Incontro trimestrale del 9 maggio 2014-05-21

Lo scorso 9 maggio le OO.SS. sono state convocate **per l'incontro periodico trimestrale** relativo al 1° trimestre 2014, primo incontro dopo il periodo di sospensione delle relazioni sindacali in seguito alla disdetta del CCNL da parte di Abi (l'ultimo incontro si era tenuto nel giugno 2013).

La delegazione aziendale ha relazionato sui temi relativi a organici, formazione obbligatoria, andamento fruizione ferie ed ex festività, straordinario autorizzato, utilizzo orario multi-periodale. La stessa ha dichiarato che, al momento, non vi sono richieste di part-time in stato arretrato o criticità connesse a richieste di modifica dell'orario individuale; al contempo, risultano soddisfatte tutte le richieste pervenute relative alla modifica dell'orario di intervallo. Per quanto attiene allo straordinario, per il quale l'Azienda ha dichiarato il mantenimento delle previsioni già in essere, le Organizzazioni Sindacali hanno segnalato l'esigenza di un attento monitoraggio sul lavoro straordinario, in armonia con le normative contrattuali onde evitare l'incorrere in forme di lavoro straordinario non autorizzato o effettuato senza autorizzazione. La delegazione aziendale ha accolto integralmente il principio esposto dalle Organizzazioni Sindacali ribadendo la propria piena disponibilità a diffondere, per il tramite dei Responsabili e Preposti, a tutto il Personale la corretta applicazione delle regole sull'eventuale lavoro straordinario. Sarà cura delle Organizzazioni Sindacali svolgere un attento monitoraggio in tale senso.

Sempre con riferimento alla trimestrale del giugno scorso, le OO.SS. hanno sollevato le problematiche già esposte nel giugno dello scorso anno, relativamente al personale della Contact Unit per quanto attiene a: gestione permessi con recupero per visite urgenti, flessibilità in entrata e in uscita, possibilità di chiedere cambi turni con tutte le altre sale (Bologna, in virtù dell'accordo in deroga rispetto alle norme del Contratto Nazionale di Categoria, lavora 18 minuti in più rispetto le altre sale), turnazioni nel rispetto delle leggi per i beneficiari di legge 104 o in colleghi in possesso di requisiti invalidanti o altro.

Tali temi saranno oggetto del prossimo incontro con l'Azienda, già richiesto a cura delle Segreterie Unitarie di Coordinamento di Isgs.

Sempre per quanto riguarda i locali della Contact Unit, è stato segnalato un peggioramento del microclima interno, un peggioramento delle pulizie e igiene nei bagni, dovuto, a quanto risulta, da una riduzione dei turni di pulizia con le ovvie conseguenze a riguardo: viene quindi richiesto un ripristino delle pulizie del venerdì, in quanto la C.U. lavorando anche il sabato necessita di un potenziamento degli interventi e gli odori che si accumulano portano a situazioni non idonee ed igieniche; si segnala la necessità di sistemazione delle infiltrazioni di acqua piovana, specialmente all'interno del cavedio, con pannello ancora aperto per caduta nel 2013, sistemazione dello sportello della sala break e ripristino del 2° livello inutilizzabile da tempo e infine la verifica e sistemazione degli odori fognari accanto alla porta di emergenza vicino alla timbratura elettronica: l'Azienda ha riferito che manderà i tecnici della DIA (Direzione Immobili) a fare sopralluoghi al fine di sanare le situazioni. In tema di lavori, è stato inoltre chiesto lo stato di avanzamento dei lavori di modifica ergonomica e rimodulazione degli spazi e delle scrivanie in alcuni uffici di

palazzo San Domenico oltre a segnalazioni già in essere e in programma di intervento presso gli la Direzione Immobili: gli interventi sono programmati per il prossimo mese di giugno, non appena terminati interventi già previsti sui palazzi; abbiamo chiesto di avere un puntuale riscontro sulla tempistica.

Da ultimo, la delegazione Aziendale ha illustrato le linee guida del nuovo sistema di valutazione per il prossimo anno 2015 (relativo alle prestazioni del 2014): tale sistema, che sostituirà integralmente l'attuale sistema di valutazione, è basato sulla definizione di colloqui preliminari, dove vengono definite le attese per singolo lavoratore con giudizio valutativo relativo alla valutazione in linea o meno con le attese (o addirittura sopra le attese stesse): abbiamo espresso le riserve già espresse in occasioni analoghe, riserve fondate sulla presenza di elementi di soggettività e discrezionalità tali da non consentire di poter emettere un giudizio di oggettività e obiettività su tali sistemi e modalità valutative, che spesso si traducono nella distribuzione percentuale di valutazioni aprioristiche, con riduzione di valutazioni positive e una media delle prestazioni che risulta sempre più bassa. Inoltre, il collegamento tra la valutazione e la prestazione non soggiace ad elementi di giudizio bilaterale oggettivo, tale per cui, la stessa, se non correttamente effettuata (come talvolta accaduto) tende a produrre gli effetti esattamente contrari a quelli che essa si propone.

Bologna, 26 maggio 2014

Le Segreterie Unitarie di Isgs Bologna
Dircredito – Fabi – Fiba/Cisl – Fisac/Cgil - Uilca